

San Donato

I LADRI HANNO RAZZIATO I DISTRIBUTORI DI BEVANDE E MERENDINE DOPO AVER VISITATO ANCHE LA BIBLIOTECA ALLA RICERCA DI BOTTINO

Afol a soqquadro per rubare 20 euro

È il quarto raid consumato in un mese nella struttura di via Parri

■ Dopo il raid messo a segno fra lunedì e martedì alle scuole medie di via Gramsci, i ladri sono tornati in azione la notte scorsa (tra mercoledì e giovedì) prendendo ancora una volta di mira le macchinette per la distribuzione di merende e bibite, ma in una struttura diversa: il bersaglio era la sede dell'Afol (Agenzia di formazione e lavoro) in via Parri. Qui hanno razzato le apparecchiature facendo un bottino di non più di 20 euro e scappando, non prima di aver scolorato qualche lattina di coca cola gettata a due passi dall'uscita. I malviventi hanno utilizzato la porta antipanico che si affaccia sull'ingresso principale: per accedere è stato sufficiente utilizzare un cacciavite o una carta di credito. All'interno ne hanno scardinata un'altra al primo piano, sono penetrati anche nelle stanze della biblioteca comunale, mettendo a soqquadro i cassetti, alla ricerca di qualche cosa da rubare. Hanno trovato dei distributori e li hanno depredati. Poi sono tornati all'Afol e qui hanno forzato altre cinque "macchinette". Successivamente, secondo quanto è possibile ricostruire, hanno radunato le cassette dei distributori e sono scesi al piano terra. Quindi hanno svuotato i contenitori che sono stati abbandonati vicino all'uscita, insieme a qualche bibita che era stata consumata. «In questi casi è più il danno che viene fatto - spiega Enrico Conti, front office di Afol - di quel che si può guadagnare. Ormai è ricorrente che ci siano gli assalti e chi gestisce le macchinette è costretto ad effettuare continue riparazioni. Eppure all'interno i ladri hanno poco da rubare: noi abbiamo in uso le chiavette e poi i distributori vengono svuotati intorno alle 16». Qualche moneta ovviamente c'era perché mercoledì sera i corsi sono terminati alle 22 ed è plausibile che qualcuno abbia fatto merenda. Dopo il giro del bidello, alle 22.30 le luci erano spente e la struttura chiusa. Quindi gli intrusi hanno fatto irruzione tra le 23 e le 7, quando il bidello ha riaperto la sede. È stato lui ad accorgersi della confusione lanciando l'allarme. Appena poco tempo fa i ladri avevano trafugato anche due pc ed era stata manomessa la macchinetta di bevande e snack self-service, in modo da poter prelevare le monetine che erano in cassa per un valore complessivo questa volta di migliaia di euro. In quell'occasione era stato fatto un lavoro da professionisti, con i malviventi che avevano utilizzato anche un trapano per violare le gettoniere. Comunque con quest'ultimo colpo sale a quattro il numero dei furti messi a segno nel giro di un solo mese nella sede Afol di via Parri. Non resta altro da fare che denunciare per l'ennesima volta il furto alle forze dell'ordine.

Emiliano Cusi



I soliti ignoti hanno scardinato i distributori di bevande

INIZIATIVE SOLIDALI

Marcia e banco alimentare per i più poveri

■ Il banco della solidarietà, che con la distribuzione di pacchi viveri punta a raggiungere un gruppo sempre più elevato di persone, conta su due appuntamenti messi in campo sul territorio di San Donato. In particolare, l'associazione "1571" devolverà il ricavato della nuova edizione di "Corsando" al noto sodalizio che è al centro di una vasta rete al fine di assicurare generi di prima di necessità a chi si trova in situazioni di disagio. La gara che ogni anno sigla un successo in termini di partecipanti si terrà il 14 marzo, con partenza dal bar Minerva alle 8.30. Coloro che vorranno mettersi in marcia troveranno in ogni caso una serie di ulteriori informazioni, consultando il sito Internet del sodalizio all'indirizzo www.1571.it. Nella giornata del 19 marzo l'appello sarà rivolto invece alle famiglie dei bimbi che frequentano le scuole elementari di via Libertà e di via

Kennedy, dove si svolgerà la terza giornata di raccolta dei generi non deperibili e di prima necessità. Lo scorso anno l'iniziativa si era conclusa con un bilancio vincente di 850 chili di prodotti raccolti, che sono stati distribuiti tra le famiglie indigenti del territorio. L'obiettivo della campagna di sensibilizzazione portata avanti dagli attivi volontari, che si occupano poi dell'impegnativa attività di smistamento e consegna dei pacchi, parte quindi da un'esperienza ormai roduta in questo tratto di hinterland, dove non sono mancati i segnali di solidarietà. Con l'impegno di tutti, i numeri registrati negli anni passati possono crescere ulteriormente per consentire all'associazione di raggiungere sempre più persone bisognose. In prossimità dell'evento verranno forniti ulteriori ragguagli riguardo la tipologia di prodotti che può essere offerta in questa nuova occasione di solidarietà.

Un incontro per conoscere la nuova offerta della scuola



■ L'incontro sulla riforma varata dal ministro Gelmini si svolgerà lunedì alle 17 all'istituto Mattei

■ Quali novità porterà la riforma sulla scuola? Cosa cambierà in tema di programmi tradizionali e formule di carattere sperimentale già in uso? Rispetto a questi e ad altri interrogativi che rimbalzano dai ragazzi ai genitori, coinvolgendo innanzitutto i docenti, presso l'Itis Mattei nella giornata di lunedì dalle 17 alle 19 si terrà un incontro in cui alla presenza dei dirigenti scolastici verrà illustrata l'offerta formativa della scuola superiore alla luce della novità introdotta. La tappa locale in programma, in cui saranno forniti una serie di riscontri rispetto alle variazioni su cui nelle ultime settimane gli addetti ai lavori hanno tenuto alta l'attenzione, fa parte di un calendario di appuntamenti, che coinvolge diversi comuni di metropoli e provincia di Milano. All'evento in programma sono in particolare invitati i referenti dell'orientamento per le scuole medie, nonché un rappresentante del consiglio d'istituto, la cui presenza assicurerà in qualche modo il coinvolgimento anche dei genitori. L'incontro rimane comunque aperto a tutti gli interessati del Sudmilano che volessero cogliere l'occasione di saperne di più sulle modifiche alle offerte formative rivolte alle giovani generazioni e sulle modalità con cui le direttive verranno messe in pratica. Un tema di indubbio interesse anche per i ragazzi che frequentano le scuole medie e per le loro famiglie, in quanto guardando al loro futuro didattico, dovrà essere tenuto conto dei cambiamenti che stanno entrando in vigore. In questa occasione, saranno divulgate infatti informazioni di carattere ufficiale, consentendo agli interlocutori la possibilità di trasmettere a loro volta notizie corrette e aggiornate. Se quindi nelle scorse settimane si sono alzati dubbi e perplessità riguardo la ricaduta che avrà la riforma sui programmi, il territorio a questo punto può contare su un evento teso proprio a far chiarezza sui corsi che cambiano nome, ma anche sui contenuti degli schemi formativi.

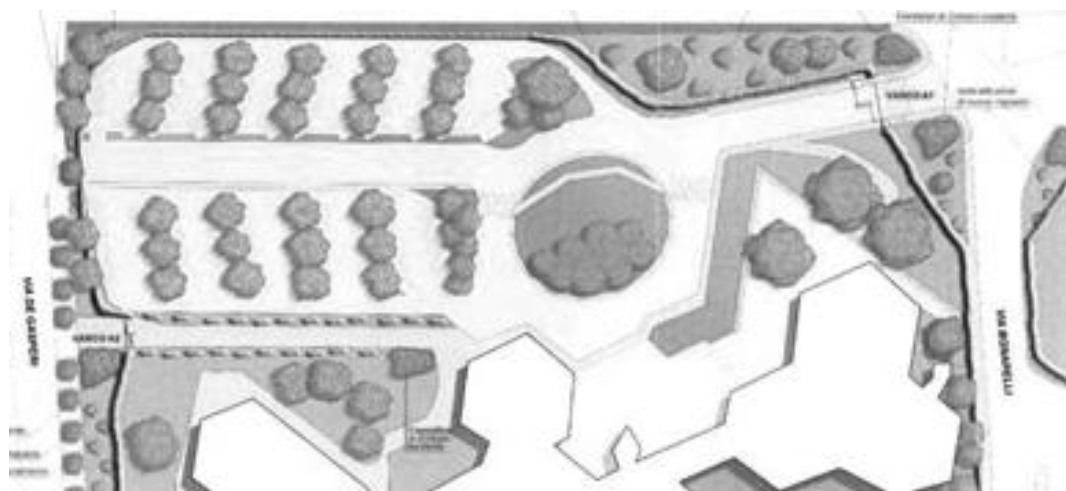
G. C.

UNA BARRIERA VERDE CIRCONDERÀ I PALAZZI DI VETRO E L'AREA VERRÀ SORVEGLIATA DALLE TELECAMERE

L'Eni toglie il velo al piano sicurezza

Nei prossimi giorni verrà illustrato il progetto anti intrusioni

■ Il "pacchetto" sicurezza per la tutela del comparto Eni verrà presentato nei prossimi giorni alle Rsu aziendali, a cui verranno descritti gli interventi che dovrebbero tenere lontani i malintenzionati dai "confini" della compagnia petrolifera. Dopo il passaggio in consiglio comunale, che si è tenuto in ottobre, in cui sono state discusse soprattutto le modifiche che si ripercuotono sul territorio e sulla viabilità, lo schema di interventi, prima di acquisire passaggi concreti, si appresta ad affrontare una nuova tappa. Entrando nel merito delle modifiche che verranno introdotte, in base alla documentazione che nei mesi scorsi è stata consegnata ai consiglieri comunali, è previsto: l'inserimento di una siepe intorno al complesso dei palazzi di vetro storici, che per la prima volta verranno cintati; la realizzazione di un sistema di video sorveglianza e anti-intrusione, la posa di un sistema di illuminazione in funzione alle nuove telecamere; la chiusura al traffico veicolare e pedonale del varco carrabile di piazza Vanoni; il rifacimento di alcuni tratti di marciapiede; la realizzazione di isole arbustive; l'installazione di un sistema di controllo degli accessi per i varchi carrabili e pedonali. Sarà l'occasione per i rappresentanti dei 10mila lavoratori



Una ricostruzione al computer della barriera verde che proteggerà i palazzi Eni; previste anche modifiche alla viabilità

per chiedere anche alcune specifiche riguardo un'iniziativa che sembra ormai pronta al decollo. Del resto proprio i "colletti bianchi" negli ultimi anni si sono trovati talvolta a sollecitare maggior tutela, soprattutto dopo alcuni episodi, che l'anno scorso portarono la stessa azienda a divulgare alcuni consigli pratici ai propri impiegati, al fine di prevenire spiacevoli episodi. Altri segnali critici, che nulla però hanno a che fare con gli investimenti

previsti, riguardano in particolare la stazione, dove in futuro in base agli accordi stretti dal comune con Trenitalia, la situazione dovrebbe migliorare, sebbene per il momento l'avvio dei lavori, che era previsto a metà dicembre, sia in ritardo per un problema di cablaggio dell'area. Tornando invece alla rosa di interventi che l'Eni si accinge a realizzare, passando anche dai referenti sindacali, sul versante del territorio, i sardonatesi dovranno innanzi-

tutto perdere l'abitudine di utilizzare il collegamento interno di piazza Vanoni, in quanto in base alle previsioni sulla carta verrà chiuso sia alle auto che ai pedoni. Per il resto, anche la storica prospettiva, che lascia da sempre aperta una piena visuale sui palazzi uffici, subirà una variazione, a fronte di una siepe, che oltre a delimitare il perimetro, fungerà da barriera con il resto del territorio.

Giulia Cerboni

SECONDO L'ESPONENTE DELLA LISTA CIVICA «L'INIZIATIVA NON DECOLLA E IL COMUNE NON STA FACENDO NULLA»

Polo artigiani, Forenza incalza la giunta

■ La lista civica "L'altra San Donato" incalza l'esecutivo di centrodestra sul progetto del polo degli artigiani. Mentre prosegue infatti il piano che vedrà una quindicina di operatori trasferirsi nell'area di via Buozzi, il portabandiera di minoranza Francesco Forenza ricorda che l'iniziativa privata in corso a suo parere non deve assolutamente sostituire un progetto varato dal comune per quei titolari di attività che sono ancora insediati nella zona di Monticello. In una missiva rivolta al sindaco Mario Dompè, Forenza mette quindi in evidenza: «La creazione di un polo artigianale risolvrebbe non solo i problemi di tutti quegli artigiani che ancora oggi lavorano in condizioni precarie all'interno della cascina Monticello, ma permetterebbe di realizzare a San Donato un'unica area altamente attrezzata all'interno della quale gli artigiani potrebbero collocare la loro attività lavorativa in



strutture nuove e moderne, e tutti i cittadini potrebbero facilmente accedere ad una serie di servizi disparati e differenziati, dal vetraio al carrozziere, dal fabbro all'idraulico, e così via». Specifica inoltre che «per giungere a questo importante risultato, è necessario l'interessamento dell'amministrazione co-

mune per individuare l'area, nonché per favorire l'acquisto del terreno e per la creazione delle strutture a prezzo agevolato». In un'altra comunicazione che l'esponente politico ha indirizzato ai componenti dell'Associazione artigiani del Sudmilano, sottolinea: «L'attuale amministrazione ha più volte espres-



Sopra Francesco Forenza, della lista civica "L'altra San Donato"; a sinistra artigiani al lavoro

so la volontà di realizzare questo polo artigianale, pertanto abbiamo colto l'occasione per inviare al sindaco Dompè la richiesta formale per inserire questo progetto nel nuovo Pgt (Piano di governo del territorio) in fase di studio». Nella lettera inoltre lamenta che la giunta sino ad ora «non ha fatto nulla in merito», proseguendo con la considerazione che «forse è per questo che sono partite nuove iniziative di carattere privato che nulla hanno a che vedere con l'associazione e quello che era il progetto originario».

Giul. Cer.

LUTTO

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA LOVATI
Ved. VIGORELLI
di anni 97

Ne danno il triste annuncio i figli Laura con Alessia, Rinaldo con Domenica e Carlo, Pinuccia con Mario e Gaia e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno a Castiraga Vidardo, sabato 6 marzo alle ore 10.30, partendo dall'abitazione in via Milano, 23 per la chiesa parrocchiale indi al cimitero locale.

Il corteo dall'abitazione alla chiesa si svolgerà in automobile. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare alla cerimonia.

Castiraga Vidardo, 5 marzo 2010

Onoranze Funebri SANTANGIOLINA di Galluzzi Angelo - Sant'Angelo Lodigiano - Tel. 0371/934469

LUTTO

Franca, Derio, Tina e famiglie partecipano al dolore dei cugini Vigorelli per la morte della cara mamma

MARIA

Castiraga Vidardo, 5 marzo 2010

I NECROLOGI
si ricevono presso i nostri uffici in Lodi
Via Cavour 31
Tel. 0371/544300
Fax 0371/544348
da lunedì a venerdì
ore 8,30/12,30
14,30/17,30
sabato
ore 9,00/11,30